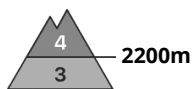


Grado di pericolo 4 - Forte



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 03.04.2024



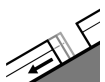
Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: molti

Dimensione valanga: grandi



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La situazione valanghiva è delicata.

L'abbondante neve fresca degli ultimi giorni così come gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento tempestoso possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Sono possibili valanghe di grandi dimensioni. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, anche sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste numerose valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Negli ultimi giorni sono caduti da 40 a 120 cm di neve al di sopra dei 2200 m circa, localmente anche di più. In molte regioni, negli ultimi giorni è caduta molta neve. Ciò soprattutto ad alta quota e in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni in quota. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata estesi in alcuni punti non si sono ben legati con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Il legame tra i vari accumuli



di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. La pioggia ha causato al di sotto dei 2200 m circa un massiccio impregnamento del manto nevoso.

Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Ad alta quota e in alta montagna: Attenzione alla neve ventata. Al di sotto dei 2600 m circa: Attenzione alla neve slittante. Nel corso della giornata sono possibili solo più isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione.

Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 03.04.2024



Lastrone da vento

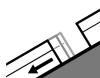


2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico. Attenzione alla neve slittante.

L'abbondante neve fresca degli ultimi giorni così come gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento tempestoso e da uragano possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà soprattutto sui pendii soleggiati.

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste numerose valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

Sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Ciò soprattutto al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni in quota.

La pioggia ha causato un impregnamento del manto nevoso. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto.

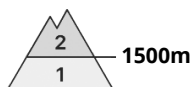
Tendenza

Ulteriore calo del pericolo di valanghe asciutte. Ad alta quota e in alta montagna: Attenzione alla neve



ventata. Al di sotto dei 2600 m circa: Attenzione alla neve slittante. Nel corso della giornata sono possibili solo più isolate valanghe bagnate di neve a debole coesione.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 03.04.2024



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con il cessare delle precipitazioni, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.3: pioggia su neve

Sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

Tendenza

Alle quote di bassa e media montagna a livello locale debole pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.